



Il senatore grillino Michele Giarrusso, commentando ieri la gravissima situazione economica nazionale, ha detto che «se non fosse una situazione tragica ci sarebbe da ridere: Renzi va in vacanza con un Falcon da 9mila euro all'ora e attacca gli impiegati pubblici. E poi cerca di salvare il suo complice Berlusconi. È uno che non ha mai lavorato un giorno in vita sua» se non «a casa del papà, dove tutti sono precari tranne lui. È uno che ha truffato la previdenza, perché assunto come dirigente un giorno prima di diventare presidente della Provincia di Firenze, e poi quando l'hanno sgamato si è dimesso. Di gente arrabbiata ce n'è tantissima. Quando la gente si arrabbia, succedono cose brutte, bruttissime», è stato quindi l'avvertimento finale di Giarrusso: "Renzi? Sarebbe da impiccare". Che la situazione sia brutta, e brutta davvero, lo dice anche "montenovonostro", ma non passa per la testa né a noi né ad alcun altro, se non ad uno come Giarrusso che auspica la fine per morte violenta del premier Renzi. Parole che scatenano la ovvia reazione del PD, con dure prese di posizione dei suoi dirigenti, che bollano l'uscita del parlamentare grillino come «delirante forcaiolo», «allucinanti affermazioni», «scemenza della giornata», «senza vergogna», «agghiacciante». Concordiamo appieno, nonostante non ci sembra di ricordare analoghe dure prese di posizione quando ad essere colpiti dalle deliranti farneticazioni di certa politica erano altri politici non PD. Due pesi e due misure, evidentemente. E nemmeno questo è un bel segno. Ma la macabra uscita del grillino trova la condanna anche da Elvira Savino di Forza Italia: «Giarrusso – ha scritto in serata in un comunicato la deputata azzurra - è un incosciente analfabeta politico, non comprende che quelle frasi sul premier da "impiccare", già gravissime di per sé, sono devastanti, considerata la delicata situazione sociale del Paese e visto che sono pronunciate da chi, come lui, siede in Parlamento. La contesa politica, con il M5S, ha raggiunto livelli così bassi e pericolosi per la democrazia come non si erano mai visti prima». Concordiamo anche con lei: no, caro senatore grillino Giarrusso, proprio non si deve impiccare nessuno.

da montenovonostro